

Verbale del Consiglio Direttivo del 3 luglio 2015 (n. 2/2015)

Come da regolare convocazione effettuata da parte del Presidente, prof. Giuseppe Scanu, il giorno 3 luglio 2015, alle ore 11.00 a Firenze, presso la sede dell'Istituto Geografico Militare, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo AIC per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1- Approvazione verbali;
- 2- Resoconto Convegno annuale Salerno;
- 3- Conferenza ICA Rio de Janeiro: ipotesi partecipazione;
- 4- Pubblicazioni e Bollettino AIC: stato dell'arte e proposta Favretto;
- 5- Attività del CD: integrazioni, supporti, deleghe, ecc.;
- 6- Convegno annuale del 2016;
- 7- Conferenza ASITA 2015;
- 8- Varie.

Presenti: G. Scanu; E. Dai Prà; M. G. Riitano; M. Azzari; G. Borruso; G. Mauro (via skipe); S. Angelini; D. Tacchia; M. Bertacchini; Alimenti; Casula.

Assenti giustificati: P. Zamperlin A. Favretto;

Il Direttivo si apre con i saluti di benvenuto del Generale **Rossi** dell'IGMI. A seguire il Presidente Scanu ringrazia per l'ospitalità e procede alla presentazione degli astanti.

Il Presidente Scanu porge il benvenuti e gli auguri di buon lavoro alla prof.ssa M: Bertacchini che partecipa per la prima volta al CD, e dà avvio alla seduta secondo l'ordine del giorno.

Punto 1:

In merito al verbale del precedente Consiglio Direttivo, la prof.ssa Riitano chiede chiarimenti in merito al nuovo formato grafico della rivista e il prof. Borruso precisa che è in corso di elaborazione. I presenti approvano all'unanimità il verbale.

Punto 2:

Il Presidente dà la parola alla Prof.ssa Riitano la quale riferisce degli ottimi riscontri e della cospicua partecipazione ottenuti dal convegno di Salerno, nonché dell'alto livello scientifico interdisciplinare dei contributi. Il Presidente propone di pubblicare sul sito dell'AIC il resoconto dei lavori corredato da file audio della tavola rotonda e delle sessioni. La prof.ssa Riitano auspica che i lavori del convegno vengano presentati con una debita nota sul Bollettino AIC ed anche sulle altre riviste geografiche da parte di giovani studiosi.

Punto 3:

Il Presidente Scanu riepiloga sinteticamente le precedenti fasi delle candidature dell'Italia ad ICA. In questo momento si tratta di decidere se l'AIC intende candidarsi per ICA 2019 in stretta collaborazione con Firenze Fiera; la proposta verrà discussa e votata a breve a Rio de Janeiro (fine agosto) e il nostro competitor sarà il Giappone. E' quindi necessario decidere se investire o meno per essere fisicamente presenti a Rio a promuovere la nostra candidatura. In tal caso, FF si occuperebbe della parte divulgativa, l'AIC della parte scientifica. E' immaginabile l'impegno di due persone per AIC e di una per FF. Il prof. Mauro precisa che i costi per una persona si aggirano intorno ai 2.500 euro. La prof.ssa Azzari ritiene che si tratti di una preziosa opportunità da cogliere, caldeggia la scelta del prof. Borruso e propone che si appronti a brevissimo una efficace presentazione scientifica delle attività AIC al fine di dimostrare che, oltre al contesto territoriale, anche il contesto scientifico di riferimento è solidissimo. Auspica quindi la partecipazione di tutti i membri del Direttivo nell'approntare una presentazione che sia il più possibile efficace anche dal punto di vista comunicativo; per questo sarebbe utile prevedere materiali a stampa (copie di cimeli cartografici toscani, materiali sulle Università toscane e sulla Regione Toscana) e digitali (una usb, spot video). Borruso ricorda che per la presentazione delle candidature il tempo a disposizione sarà di pochi minuti, quindi ritiene che siano sufficienti un paio di slide per ogni istituzione e aziende. Anche la Prof.ssa Bertacchini si dice favorevole alla candidatura che ritiene essere un'opportunità anche per dare congrua visibilità a realtà di eccellenza scientifica che il nostro paese esprime. Il dottor Tacchia esprime il totale consenso all'operazione del Servizio Geologico specificando di non avere la possibilità di dare appoggio di tipo economico. Il Presidente, alla luce dei costi ipotizzati dal Tesoriere, propone di limitare la partecipazione di AIC ad una sola persona da identificare nel Prof. Borruso o nella Prof.ssa Azzari. La prof.ssa Azzari informa di non poter dare la sua disponibilità al viaggio e quindi si stabilisce che sarà il prof. Borruso a partecipare all'appuntamento di Rio. Il Presidente aggiunge che per la collazione dei materiali scientifici sarà necessaria la collaborazione di tutti i membri del Direttivo, mentre la regia dell'operazione farà capo al Presidente, alla Prof.ssa Azzari e al Prof. Borruso. La Prof.ssa Riitano propone di inserire tra i materiali anche la lista dei Laboratori Cartografici Italiani. Il Prof. Borruso riepiloga gli impegni di ciascuno sollecitando tutti ad un rapido invio dei materiali.

Punto 4:

Il Prof. Borruso aggiorna gli astanti sullo stato dell'arte del Bollettino AIC: attualmente è in stato di bozza il n. 153 (primo del 2015) che contiene i contributi delle sessioni plenarie ASITA 2014, mentre sono in preparazione il n. 154 (EUGEO 2013), 155 e 156 (contributi liberi); precisa che già nel n. 153 sono presenti proposte di cambiamenti grafici della copertina, la traduzione in inglese delle parti fisse, i riferimenti ISSN e DOI, il numero di pagine complessive, e mostra a video la nuova veste grafica della copertina. Su proposta del Presidente si decide che il Prof. Borruso invierà a breve a tutti la prova di copertina per un rapido giro di consultazioni; il Prof. Mauro chiede a tutti di provvedere sollecitamente a dare riscontro su questo. La Prof.ssa Riitano propone di stabilire una taglia standard per numero di pagine di ciascun numero del Bollettino. La Prof.ssa Dai Prà richiama l'attenzione sul vincolo della periodicità per rimanere in fascia A e fa quindi presente che lo spessore fisico di ciascun numero dipende molto dal fatto di dover garantire tale periodicità. La Prof. Riitano ritiene che il logo della casa editrice non debba comparire in copertina e propone di far fare al proprio grafico di dipartimento una nuova proposta. Su proposta della Prof. Riitano si stabilisce che per il 2015 saranno 3 i numeri in uscita. Sempre la Prof.ssa Riitano propone che gli atti dei convegni annuali dell'AIC escano quali numeri speciali del Bollettino stesso istituendo di volta in volta un comitato apposito di referaggio gestito dai responsabili delle varie sessioni. Il prof. Borruso esprime su questo delle perplessità dovute al fatto che la numerosità dei contributi allungherebbe eccessivamente i tempi di uscita. Il Prof. Mauro condivide le stesse perplessità. La Prof. Riitano allora propone di far uscire gli atti dei convegni annuali come numeri speciali del Bollettino, sganciati quindi dalle tempistiche di uscita dei numeri ordinari; spiega infatti che lo sforzo per l'organizzazione dei convegni annuali è tale da meritare prodotti editoriali scientificamente alti. Il Presidente Scanu prende la parola per dire che il discorso è molto complesso e di grande

importanza; precisa che a suo parere il volume degli atti convegnistici dovrebbe uscire entro l'anno, cosa poco compatibile con le tempistiche del referaggio; una soluzione potrebbe essere quella di far uscire volumi sottoposti a rapida revisione come volumi allegati ai numeri del Bollettino ma dotati di un proprio ISBN distinto. La Prof. Azzari chiede se questa ipotesi va nella direzione di aprire una collana e il Prof. Borruso risponde che la "proposta Favretto" (che tutti i membri del Direttivo hanno ricevuto) di editare un Annuario di Studi Cartografici era proprio quella di editare una sorta di collana con un suo proprio ISSN e per ogni volume un proprio ISBN. La Prof. Azzari fa presente che la collana vincola ad un editore e necessita di un Comitato Scientifico e di un set di referee. A questo punto della discussione il Presidente propone di ritornare in seguito sull'argomento, anche via email.

Punto 5:

Il Presidente esprime la necessità di approdare ad una distribuzione dei carichi e degli impegni tra i membri del Direttivo anche immaginando di coinvolgere alcuni giovani. Il Prof. Mauro interviene spiegando che il primo anno di attività è stato difficile ma che ora si è raggiunta una buona intesa (nonostante la distanza) tra la Tesoreria e la Segreteria, e fa presente che per la gestione del sito ci sono ancora problemi.

Punto 6:

Il Presidente Scanu mette a conoscenza del Direttivo di aver chiesto al Dottor Angelini di farsi carico dell'organizzazione del prossimo convegno annuale. Il Dottor Angelini prende la parola distribuendo materiale cartaceo dimostrativo della sua proposta; provvede poi ad illustrarla precisando che la sede prescelta (S. Benedetto del Tronto) e le strutture identificate per i lavori (Hotel Calabresi) coprirebbero tutte le esigenze logistiche del convegno che si terrebbe a fine aprile-inizi maggio 2016; precisa che sarebbe prevista anche una attività collaterale laboratoriale con le scuole, in parte già sperimentata, finalizzata alla realizzazione di una cartografia dell'Italia. Il Presidente ringrazia e chiede l'invio di una proposta più circostanziata per le attività con le scuole. A questo proposito la Prof. Azzari esprime apprezzamento ma fa presente anche che l'idea è molto impegnativa da realizzarsi. La Prof. Riitano ritiene che la scala di utenza e coinvolgimento delle scuole deve essere circoscritta all'ambito regionale.

Punto 7:

Il Prof. Borruso riferisce di una buona presenza di contributi di carattere cartografico alla Conferenza ASITA di quest'anno a fronte di un calo generale negli altri ambiti tematici; procede poi ad illustrare i nomi dei coordinatori delle sessioni.

Punto 8:

Non essendoci Varie ed eventuali da discutere la seduta è tolta alle ore 14:00.

Il Segretario verbalizzante Prof.ssa Elena Dai Prà	Il Presidente Prof. Giuseppe Scanu
---	---------------------------------------